

Massimo Semenzato*
Alessandro Sartori**,
Luca Sattin***

NOTA BREVE

Segnalazioni di civetta nana *Glaucidium passerinum* (Linnaeus, 1758) nella Pianura Padana

Records of Pygmy Owl, Glaucidium passerinum (Linnaeus, 1758), on the Po Valley (N Italy)

Key words: *Glaucidium passerinum*, Pygmy Owl, Po Valley.

La civetta nana è uno Strigiforme a corologia eurosiberica boreoalpina, presente nella regione paleartica occidentale con la sottospecie nominale; nell'Europa centrale e meridionale costituisce un probabile relitto glaciale, insediato in limitati complessi forestali di pianura ed in alcuni massicci montuosi; nella catena alpina italiana è significativamente correlata all'areale primario di abete rosso (*Picea abies*). È più uniformemente diffusa nei settori centrali ed orientali, nei quali oltre che sedentaria è migratrice irregolare, dispersiva, entro i 100 km dai siti riproduttivi (cfr. BRICHETTI & FRACASSO, 2006). Per il Veneto sono noti erratismi autunno-invernali sino ai versanti meridionali delle prealpi (MEZZAVILLA, 1989); movimenti per raggiungere quote inferiori nei mesi invernali sono stati documentati anche per il Trentino (PEDRINI, 1982). Da segnalazioni reperite in letteratura per Lombardia e Friuli-Venezia Giulia e da dati inediti raccolti per il Veneto, la specie è occasionalmente rinvenibile al di fuori dell'ambiente strettamente montano:

- 1 es. Salò (BS), ottobre 1930 (BRICHETTI, 1982);
- 1 es. Resana (TV), 1966, in collezione G. Simion, Spinea (VE);
- 1 es. San Lorenzo Isontino (GO), 10 novembre 1996 (PARODI, 1999).

Gli esemplari conservati nella collezione Americo Giol di Oderzo, provenienti da Thiene (VI), 1 f 12 novembre 1954 e 1 m 20 settembre 1957, potrebbero giungere sia dall'alta pianura, sia dai vicini versanti prealpini. Il dato di E. Arcamone e N. Baccetti in BRICHETTI & FRACASSO (2006), riguardante 1 esemplare conservato nel Museo di Livorno, raccolto in Toscana a Massa nel 1995 circa, ed il rinvenimento di un soggetto nella costa mediterranea francese il 23 ottobre 1976, inanellato in Lombardia il 9 ottobre 1976 (SPINA & VOLPONI, 2008), suggeriscono la possibilità di spostamenti di civetta nana anche di una certa entità. Per la Svezia sono noti movimenti dispersivi e migratori su grandi distanze, soprattutto a carico dei giovani e delle femmine più mobili dei maschi (POLAKOWSKI *et al.*, 2008).

Il 13 marzo 2014 una f juv. di civetta nana *Glaucidium passerinum* (ala 107,0 mm; becco punta – base del cranio 15,2 mm), è stata trovata, deceduta probabilmente in seguito ad impatto, in località Ponte Grasso nel territorio del comune di Salzano (VE), a circa 15 km dalla gronda lagunare veneziana; l'epoca, non riconducibile agli spostamenti autunnali od invernali noti, potrebbe testimoniare un movimento di ritorno all'areale di nidificazione o un inedito episodio di svernamento planiziale.

Bibliografia

- BRICHETTI P. (1982) – Uccelli del bresciano. Guida ornitologica dell'avifauna bresciana. Amm. Provinciale di Brescia – Ass. Agricoltura, Caccia e Pesca, Brescia, 135 pp.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G. (2006) – Ornitologia italiana. 3 Stercorariidae – Caprimulgidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna, 437 pp.

* Via del Gazzato 3, 30174 Venezia-Mestre

** Piazzale Parmesan 12, 30175 Venezia-Marghera

*** Via Toti 27b, 30030 Mira

- MEZZAVILLA F. (1989) – Atlante degli uccelli nidificanti nelle provincie di Treviso e Belluno (Veneto) 1983-1989. Museo Civico di Storia Naturale e Scienze Naturali di Montebelluna, Montebelluna, 113 pp.
- PARODI R., ed. (1999) – Gli Uccelli della provincia di Gorizia. Museo Friulano di Storia Naturale, Pubblicazione 42, Udine, 356 pp.
- PEDRINI P. (1982) – Distribuzione altitudinale di alcuni Strigidae in Val di Tovel (Trentino). *Avocetta*, **6**: 83-89.
- POLAKOWSKI M., BRONISZEWSKA M. & SKIERCZYNSKI M. (2008) - Sex and age composition during autumn migration of Pygmy Owl *Glaucidium passerinum* in Central Sweden in 2005. *Ornis Svecica*, **18**: 82–86.
- SPINA F. & VOLPONI S. (2008) - Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 1. non-Passeriformi. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Roma, 797 pp.